

ENTE IDRICO CAMPANO

Collegio dei Revisori

Verbale n. 50 del 22.09.2021

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2022-2024

L'anno 2021 il giorno 22 del mese di settembre alle ore 15.40 presso lo studio della dott.ssa Luciana Catalano sito in Salerno alla via Fieravecchia, n.40 , si è riunito il Collegio dei Revisori dell'Ente in carica nelle persone dei signori:

nominativo	qualifica	presente	assente
Dott. Luciana Catalano	Presidente	X	
Dott. Raffaele Vacca	componente	x	
Dott. Marco Calenzo	componente	X	

Vista la proposta di deliberazione del Direttore Generale al Comitato Esecutivo avente ad oggetto: Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2022-2024, redatta con l'ausilio degli uffici finanziari e del personale trasmessa via pec al Collegio dei Revisori con prot.n. 19007 del 20.09.2021;

Premesso che:

- la Legge Regionale 12 dicembre 2015, n. 15 "Riordino del servizio idrico campano ed istituzione dell'Ente Idrico campano", ha istituito l'Ente di Governo dell'Ambito regionale, denominato Ente Idrico Campano (E.I.C.), cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni del territorio campano;
- con decreto 7 settembre 2018 n. 142 il Presidente della Giunta Regionale ha preso atto che il 14 ottobre 2018 si è completata la costituzione di tutti gli organi dell'Ente Idrico Campano;
- il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 che contiene disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 è che prevede l'approvazione di un unico schema di bilancio per l'intero triennio;
- con il d.lgs. n. 126/2014 sono state approvate le disposizioni integrative e correttive al d.lgs. 118/2011 e al d.lgs. n. 267/2000 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili;
- il Documento Unico di Programmazione è composto da una sezione strategica ed una sezione operativa;

Richiamato l'art. 170 del d.lgs. n. 267/2000, come modificato dal d.lgs. n. 126/2014, ai sensi del quale:

"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli

enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente";

Considerato che:

- i nuovi schemi di bilancio non prevedono più lo strumento della relazione previsionale programmatica (R.P.P.) secondo il modello approvato con D.P.R. 326 del 3 agosto 1998 ma che, in luogo di questa, il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio diramato dal Ministero Economia e Finanza (MEF) prevede il Documento unico di Programmazione (DUP), presentato al Consiglio (nel caso specifico al Comitato esecutivo), entro il 31 luglio precedente l'anno di approvazione del Bilancio;

Atteso che:

- è necessario procedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022-2024 quale documento di programmazione dell'Ente;

Esaminato il suddetto documento nelle sue due parti componenti;

Dato atto che tale atto è stato redatto tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale e sono stati osservati i principi e le norme contenute nel vigente ordinamento contabile;

Visti

- il parere favorevole in merito alla regolarità contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 2 del d.lgs. n.267/2000 e ss. mm. ii., espresso dal Responsabile Finanziario, dott. Giuseppe Giannetti;

-il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica della proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 2 del d.lgs. n. 267/2000 e ss. mm. ii., espresso dal Direttore Generale, prof. ing. Vincenzo Belgiorno;

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, l'Organo di revisione ha verificato l'adeguatezza del documento in base ai contenuti previsti con il d.lgs. n.126/2014 con cui sono state approvate le disposizioni integrative e correttive al d.lgs.118/2011 e al d.lgs. n.267/2000 in materia di armonizzazione contabile

esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche dell'Ente e con la programmazione operativa e di settore.

Li, 22.09.2021

L'organo di revisione

Dott.ssa Luciana Catalano

Dott. Raffaele Vacca

Dott. Marco Calenzo



